

Codice A1301A

D.D. 8 settembre 2017, n. 235

D.D. n. 302 del 23/12/2015 e D.D. n. 340 del 22/12/2016 - Unione dei comuni di Camino, Coniolo, Pontestura e Solenghelo - Revoca parziale del contributo. Erogazione del contributo pari ad euro 50.329,90 (imp. n. 6433/2016).

Vista la D.D. n. 302 del 23/12/2015 con la quale, in attuazione dei criteri stabiliti con la D.G.R. n. 33-2643 del 21/12/2015, è stato approvato il bando per la concessione di contributi regionali e "regionalizzati" per la gestione associata delle funzioni comunali in conto anno 2015;

dato atto che, a norma dei succitati atti, sono state stabilite delle specifiche modalità per la presentazione della rendicontazione relativa all'utilizzo dei contributi concessi;

considerato in particolare che ciascuna Unione, beneficiaria del contributo, deve, di regola, rendicontare tutte le funzioni finanziate e l'intero importo del contributo spettante pena la decurtazione o la revoca, totale o parziale, del contributo;

atteso che l'Unione dei Comuni di Camino, Coniolo, Pontestura e Solenghelo, beneficiaria, ai sensi della D.D. n. 340 del 22/12/2016, di un contributo pari ad euro 70.000,00, ha ottemperato all'invio della rendicontazione, nei termini perentori stabiliti dal Bando, di tre delle quattro le funzioni ad essa finanziate, come da documentazione agli atti, non rendicontando però la funzione Protezione civile;

rilevato inoltre che, a fronte del contributo di cui sopra, l'Unione dei Comuni di Camino, Coniolo, Pontestura e Solenghelo ha rendicontato una somma inferiore, pari ad euro 65.329,90;

considerato che ai sensi del punto 8 del citato bando, laddove non è possibile procedere alla decurtazione del contributo, occorre provvedere, come nel caso di specie, al recupero della somma stessa;

atteso che all'atto di liquidazione elenco n. 2 del 22/12/2016 n. 264 con il quale si è provveduto a liquidare alla Unione dei Comuni di Camino, Coniolo, Pontestura e Solenghelo la somma di Euro 70.000,00 (imp. n. 6433/2016, capitolo n. 155426/2016, tipo fin. Statale), non è seguito, ad oggi, il relativo mandato di pagamento;

ritenuto pertanto, per tutto quanto premesso, di procedere alla revoca parziale del contributo connesso di euro 70.000,00 di una somma pari ad euro 19.670,10 (euro 4.670,10 non rendicontati più euro 15.000,00 per la funzione non rendicontata) ed alla contestuale riquantificazione del contributo in euro 50.329,90;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016,

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 14/2014;

vista la L.R. n. 6/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017- 2019";

visto il D.Lgs n.118/2011;

in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 3 , lett. b) della L.R. 28/7/2008, n. 23 e s.m.i..

DETERMINA

- di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla revoca parziale del contributo di Euro 70.000,00 concesso, con D.D. n. 340 del 22/12/2016, all'Unione dei Comuni di Camino, Coniolo, Pontestura e Solenghelo (codice beneficiario: 296766), quale conseguenza della violazione dell'obbligo di rendicontare tutte le funzioni finanziate e l'intero importo del contributo ricevuto;
- di dare atto che a fronte di un contributo pari ad euro 70.000,00 ed ad una rendicontazione, per sole tre delle quattro funzioni, è pari ad euro 65.329,90, la revoca parziale ammonta ad euro 19.670,10 (4.670,10 + 15.000,00 per la funzione non rendicontata) ed il contributo rideterminato alla luce della revoca ed effettivamente spettante all'Unione dei Comuni di Camino, Coniolo, Pontestura e Solenghelo è pari ad euro 50.329,90;
- di procedere alla riduzione dell'impegno n. 6433/2016 di cui alla D.D. n. 340/2016 della somma corrispondente alla cifra oggetto di revoca, pari ad euro 19.670,10;
- di disporre che la presente determinazione sia trasmessa all'Unione tramite PEC del Settore scrivente: autonomielocali.poliziale@cert.regione.piemonte.it;
- di disporre che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione, la stessa sia pubblicata ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR n. 22/2010.

La Dirigente Responsabile
dott.ssa Laura Di Domenico

Visto il Direttore
dott.ssa Laura BERTINO